



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RICCI-MURATORI”
di Istruzione Primaria e Secondaria di Primo Grado
Piazza Ugo La Malfa, 1 – 48121 Ravenna – Tel. 0544/400729 – fax 0544/408773
Codice fiscale: 92080700393
e-mail: RAIC82500X@ISTRUZIONE.IT - smriccimuratori@gmail.com
Legalmail: RAIC82500X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Estratto della delibera n. 35 del verbale del Consiglio di Istituto del 26/01/2018

Il giorno venerdì 26 gennaio 2018 alle ore 18,30 previa l’osservanza di tutte le formalità delle vigenti leggi, nella sede dell’I.C. “Ricci-Muratori”, Piazza Ugo La Malfa, 1 - Ravenna, si è riunito il Consiglio di Istituto, convocato con nota prot. n° 739 del 18/01/2018, per trattare il seguente ordine del giorno:

OMISSIS

Risultano presenti/ assenti:

| | | |
|----------------------|---|----------|
| Baldassarri Sandra | Dirigente Scolastico (membro di diritto) | PRESENTE |
| Tabanelli Francesco | Genitore | PRESENTE |
| Di Scianni Francesco | Genitore | PRESENTE |
| Resciniti Veronica | Genitore | PRESENTE |
| Petroncini Simona | Genitore | PRESENTE |
| Zanotti Massimiliano | Genitore | PRESENTE |
| Baldaserra Lorena | Genitore | ASSENTE |
| Sintoni Giovanni | Genitore | ASSENTE |
| Vannelli Paola | Genitore | PRESENTE |
| Medri Alessia | Docente | PRESENTE |
| Lo Bartolo Carmela | Docente | PRESENTE |
| Fiammenghi Annalisa | Docente | PRESENTE |
| Salietti Rossella | Docente | PRESENTE |
| Gamberini Federica | Docente | ASSENTE |
| Sica Maria | Docente | ASSENTE |
| Cavatorta Manuela | Docente | PRESENTE |
| Giovannini Davide | Docente | PRESENTE |

OMISSIS

2° Punto all'O.d.G: Aggiornamento Regolamento di Istituto

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

| | |
|--------------------|---|
| VISTO | l'art.10 del D.Lgs. 297/1994; |
| VISTO | il Regolamento di Istituto approvato da questo Organo nella seduta del 28/10/2016; |
| VISTO | il D.L. 16/10/2017 n.148, convertito in Legge con modificazioni della Legge 4/12/2017 n.172, che all'art. 19-bis contiene la nuova disciplina riguardante l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni da scuola, al termine dell'orario delle lezioni. |
| CONSIDERATO | che i genitori possono autorizzare i propri figli all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, tenendo conto dell'età dei minori, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto; |
| CONSIDERATO | che tale autorizzazione "esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza"; |
| RITENUTO | doveroso sostenere il processo di autoresponsabilizzazione del minore; |

DELIBERA n. 35

Votazione

Di aggiornare il Regolamento di Istituto per le motivazioni addotte in premessa, come di seguito indicato:

Articolo 23 – norme di comportamento docenti – punto 19 e punto 10a)

19. La sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici della scuola primaria dalle ore 8.25, mentre per la scuola secondaria l'inizio è fissato alle ore 7.55. Al termine delle lezioni il docente dell'ultima ora accompagnerà tutti gli alunni durante l'uscita da Scuola, esercitando funzioni di vigilanza con connesse responsabilità. Si ricorda che le pertinenze della Scuola arrivano fino al cancello e fino a tale punto sussiste l'obbligo di vigilanza sul comportamento degli alunni e di tutela della loro incolumità. Nello specifico:

19a) per la scuola primaria, considerati l'età e il grado di maturazione dei minori, i docenti dovranno lasciare i propri alunni direttamente agli operatori del servizio di post-scuola, qualora la famiglia ne usufruisca, oppure ai genitori o loro delegati; le persone delegate dalla famiglia al ritiro dell'alunno devono essere esclusivamente quelle indicate nel modulo di delega consegnato ad inizio di ciascun anno scolastico; la scelta di usufruire del servizio di trasporto scolastico implica per la famiglia implicita delega, per il ritiro del proprio figlio, all'Ente Locale gestore del servizio tramite i propri operatori; l'alunno non potrà essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori. In assenza dell'adulto, i minori dovranno rimanere a scuola sorvegliati dal docente e/o dal collaboratore scolastico e sarà contattata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine.

Le disposizioni descritte al presente comma valgono anche per le uscite da tutte le attività extracurricolari previste dal PTOF, per tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari ed extracurricolari, per non frequenza delle lezioni IRC/alternativa, per il ritiro dei figli al rientro da gite scolastiche e al termine degli open day.

19b) per la scuola secondaria, è adottato come Appendice I del presente Regolamento il modulo “Autorizzazione uscita autonoma (L.4/12/2017, n.172)” degli alunni dai locali scolastici al termine dell’orario delle lezioni. Come previsto dalla Nota MIUR del 12/12/2017, ferma restando la possibilità di revoca, le autorizzazioni rilasciate dai genitori avranno efficacia per l’intero anno scolastico relativo al rilascio e, comunque, fino al momento del rilascio dell’autorizzazione relativa all’anno successivo; dette autorizzazioni dovranno essere rilasciate per ogni successivo anno scolastico.

Le predette autorizzazioni valgono per:

- le uscite anticipate per non frequenza delle lezioni di IRC/attività alternativa, in quanto rientranti nell’orario annuale personalizzato del percorso formativo;
- le uscite da tutte le attività extracurricolari (pomeridiane ed estive) previste dal PTOF (es. laboratori di potenziamento, laboratori di recupero, attività di doposcuola, attività del gruppo sportivo), in quanto assimilate alle lezioni, in considerazione della personalizzazione del percorso formativo;
- le uscite dai “pasti aggiuntivi”, trattandosi di un servizio che si articola senza soluzione di continuità con le lezioni antimeridiane dalle ore 13.00 fino alle ore 14.00. Dopo le ore 14.00 non è consentito agli alunni sostare all’interno della scuola e delle sue pertinenze.

Le predette autorizzazioni NON valgono per:

- tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari antimeridiane e dalle attività extracurricolari pomeridiane ed estive, trattandosi di situazioni occasionali.
- l’uscita anticipata dai “pasti aggiuntivi”, cioè prima delle ore 14.00, qualora la famiglia ne fruisca.
- le gite scolastiche, la partecipazione agli open day (continuità primaria – secondaria di primo grado) e i giochi sportivi studenteschi non essendovi certezza dell’orario di rientro.

Nelle sopra descritte situazioni, in cui le autorizzazioni rilasciate dai genitori non valgono, si applicano le disposizioni di cui al comma 19c).

19c) Per la scuola secondaria, in assenza dell’autorizzazione all’uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell’orario delle lezioni da parte dei genitori, i ragazzi devono essere prelevati dal genitore stesso o suo delegato (come da modulo di delega consegnato ad inizio anno scolastico) e allo stesso consegnati dal docente. L’alunno non potrà essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori. In assenza dell’adulto i minori dovranno rimanere a scuola sorvegliati dal docente e/o dal collaboratore scolastico e sarà contattata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell’ordine. Le disposizioni descritte al presente comma valgono anche per le uscite da tutte le attività extracurricolari (pomeridiane ed estive) previste dal PTOF, per tutte le tipologie di uscite anticipate dalle attività curricolari antimeridiane e dalle attività extracurricolari pomeridiane ed estive, per il ritiro dei figli al rientro da gite scolastiche, da giochi sportivi studenteschi e da attività di open day (continuità primaria – secondaria di primo grado).

19d) A sostegno del processo di autoresponsabilizzazione del minore, in considerazione della necessità di promuovere negli studenti e nelle studentesse la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi nel senso più ampio del termine, la scuola prevede all’interno del PTOF la realizzazione di specifici progetti per

promuovere anche la sicurezza stradale. La scuola collabora con l'Ente Locale, con la Polizia municipale e con tutte le forze dell'ordine per creare un contesto educante, garante delle regole condivise.

10a) Qualora un docente dovesse accogliere in classe alunni di altre classi, dovrà scrupolosamente annotare i loro nominativi su un foglio (utile in caso di evacuazione dai locali scolastici per emergenza) e sul registro elettronico della classe, nella sezione "annotazioni".

Articolo 24 – doveri dei collaboratori scolastici – lettera b) lettera d) e lettera l)

b) sorvegliare attentamente l'ingresso degli alunni a Scuola e ai piani fino all'arrivo del docente per tutelare maggiormente l'incolumità degli studenti. La sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici della scuola primaria dalle ore 8.25, mentre per la scuola secondaria l'inizio è fissato alle ore 7.55.

d) sorvegliare gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante; in caso di uscita anticipata l'alunno non potrà essere prelevato da un minore o da persona che non risulti indicato nell'apposito modulo di delega. L'addetto al centralino della scuola secondaria deve annotare quotidianamente, su apposito modulo, i nominativi degli alunni ritardatari, con o senza giustificazione, che entrano scuola dopo le ore 8.10, al fine di tenere monitorata la situazione.

l) collaborare con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza. Collaborare con i docenti nella vigilanza degli alunni all'uscita da scuola, prima di dare inizio alle attività di riordino dei locali scolastici. Collaborare con il docente nella sorveglianza di eventuali alunni che sostano all'interno della Scuola al termine delle lezioni in attesa dell'arrivo dei genitori o loro delegati, accertandosi che sia stata chiamata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine.

Articolo 25 – alunni - norme di comportamento - scuola secondaria di 1° grado

1. Ingresso

a) Per questioni di sicurezza è consentito agli alunni accedere entro l'area di pertinenza della scuola solamente alle ore 7.55, in concomitanza con il suono della prima campanella, non essendo previsto per la scuola secondaria di primo grado un servizio di pre-scuola. La puntuale sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 7.55.

b) L'attraversamento del cortile, per raggiungere il portone di ingresso, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose

c) Gli alunni, che utilizzano le biciclette devono portarle a mano nel cortile e sistamarle nelle apposite rastrelliere che circondano l'edificio scolastico. E' vietato introdurre all'interno delle pertinenze scolastiche veicoli a motore.

- d) Al suono della prima campana (ore 7.55) gli alunni devono raggiungere le loro aule camminando educatamente. Il portone di ingresso sarà chiuso dopo il suono della seconda campana (ore 8.00) che segna l'inizio delle lezioni. Gli ingressi dopo le ore 8.00 devono essere giustificati. Dalle ore 8.10, in assenza di giustificazione, gli alunni sosterranno nell'atrio della scuola sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico fino all'inizio dell'ora successiva. Il giorno seguente dovranno presentare debita giustificazione.
- e) Sono esclusi dalla richiesta di giustificazione da parte dei genitori gli alunni che, utilizzando mezzi pubblici, entrano in ritardo causa ritardo di questi ultimi rispetto al normale orario di linea. Di fronte alla presenza di situazioni sospette, segnalate dai docenti o dai collaboratori scolastici, l'attendibilità della causa del ritardo sarà verificata dalla Dirigenza o dal docente in servizio alla prima ora.
- f) I ritardi nell'ingresso a scuola sono registrati dal collaboratore scolastico addetto al centralino e, se ripetuti nel tempo, saranno comunicati alla Dirigenza, per il seguito di competenza.

4. Uscita

- a) Nessun alunno può uscire dalla Scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata viene consentita in via eccezionale, solo per validi e giustificati motivi e se si presenta un genitore dell'alunno o persona delegata. Il Collaboratore Scolastico, dopo aver accertato l'identità di chi preleva l'alunno, ritira la giustificazione e si reca in classe a prendere il ragazzo; l'insegnante in orario annota l'uscita dell'alunno sul registro elettronico di classe.
- b) Nel caso di richiesta di uscita anticipata dalle lezioni, al fine di evitare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per il minore, l'alunno non può essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori.
- c) In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, è possibile consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.
- d) Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula ordinata e con il massimo autocontrollo seguire l'insegnante in direzione dell'uscita. Sono vietate iniziative personali che eludono il controllo del docente durante l'uscita da Scuola. L'attenta vigilanza degli alunni è affidata al docente dell'ultima ora, titolare o supplente, che deve precedere la classe per accompagnarla all'uscita dalla Scuola e dalle sue pertinenze; i collaboratori scolastici collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.
- e) Per garantire un deflusso ordinato e ridurre il rischio di infortuni, saranno aperti i due portoni d'ingresso, lasciando uscire solamente due classi per volta; ogni classe del piano terra e del primo piano uscirà dal portone d'ingresso che risulta più diretto.
- f) L'attraversamento del cortile, per raggiungere il cancello, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità da parte degli alunni, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose. Gli alunni che utilizzano le biciclette devono portarle a mano dalle rastrelliere fino al di là del cancello.

g) Non è consentito agli alunni sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari e al termine dell'orario del servizio "pasti aggiuntivi" (per coloro che ne fruiscono).

Articolo 25 bis – alunni - norme di comportamento - scuole primarie "Muratori", "Grande Albero", "Ceci e Gulminelli"

1. Ingresso

a) Per questioni di sicurezza è consentito agli alunni accedere entro l'area di pertinenza della scuola solamente alle ore 8.25, in concomitanza con il suono della prima campanella, salvo per gli alunni iscritti al pre scuola. La puntuale sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici dalle ore 8.25.

b) L'attraversamento del cortile, per raggiungere il portone di ingresso, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose.

c) Gli alunni che utilizzano le biciclette devono portarle a mano nel cortile e sistamarle nelle apposite rastrelliere. *(Valido solo per le scuole primarie "Muratori", "Ceci" e "Gulminelli")*

c1) Gli alunni, che utilizzano le biciclette devono lasciarle fuori e sistamarle nelle apposite rastrelliere. *(Valido solo per la scuola primaria "Grande Albero")*

d) Al suono della prima campana (ore 8.25) gli alunni devono raggiungere le loro aule camminando educatamente. Il cancello di ingresso sarà chiuso dopo il suono della seconda campanella (ore 8.30) che segna l'inizio delle lezioni. Gli ingressi dopo l'orario stabilito devono essere giustificati con l'apposito modulo e, se ripetuti nel tempo, saranno comunicati alla Dirigenza.

5. Uscita

a) Nessun alunno può uscire dalla Scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata viene consentita in via eccezionale, solo per validi e giustificati motivi e se si presenta un genitore dell'alunno o persona delegata. Il Collaboratore Scolastico, dopo aver accertato l'identità di chi preleva l'alunno, ritira la giustificazione e si reca in classe a prendere il ragazzo. L'insegnante in orario annota l'uscita dell'alunno sul registro elettronico di classe.

b) Nel caso di richiesta di uscita anticipata dalle lezioni, al fine di evitare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per il minore, l'alunno non può essere affidato ad un minore anche se questo corrispondesse a precise disposizioni date dai genitori.

c) In caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, è possibile consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, affidandoli a un genitore o persona maggiorenne delegata, o telefonando al Pronto Soccorso avvertendo la famiglia.

d) Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare l'aula ordinata e con il massimo autocontrollo seguire l'insegnante in direzione dell'uscita. Sono vietate iniziative personali che eludono il controllo del docente durante l'uscita da Scuola. L'attenta vigilanza degli alunni è affidata al docente dell'ultima ora, titolare o supplente, che deve precedere la classe per accompagnarla all'uscita dalla Scuola; i collaboratori scolastici collaborano con i docenti affinché l'uscita dalla Scuola avvenga in massima sicurezza.

e) L'attraversamento del cortile, per raggiungere il cancello, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità da parte degli alunni, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose. Gli alunni che utilizzano le biciclette devono portarle a mano dalle rastrelliere fino al di là del cancello. (*Valido solo per le scuole primarie "Muratori", "Ceci" e "Gulminelli"*)

e1) L'attraversamento del cortile, per raggiungere il cancello, deve avvenire con il massimo senso di responsabilità da parte degli alunni, con autocontrollo, senza compiere giochi pericolosi, in modo da non arrecare danno a sé, agli altri e alle cose. (*Valido solo per la scuola primaria "Grande Albero"*)

f) Non è consentito agli alunni, sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari e al termine dell'orario del servizio di "post-scuola" (per coloro che ne fruiscono).

Articolo 26 – rapporti scuola – famiglia: diritti e doveri

1. La sorveglianza degli alunni, compresi quelli iscritti al pre scuola, è affidata ai docenti e ai collaboratori scolastici della scuola primaria dalle ore 8.25, mentre per la scuola secondaria l'inizio è fissato alle ore 7.55.

2. Gli alunni entrano in classe non accompagnati dai genitori, ad esclusione del primo giorno di lezione per gli alunni di classe prima della scuola secondaria e della scuola primaria.

3. Gli alunni con temporanei/permanenti problemi di salute adeguatamente documentati potranno entrare/uscire da scuola con modalità personalizzata, concordata con docenti e Dirigente Scolastico, al quale la famiglia avrà presentato formale richiesta.

4. Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule, nei corridoi e nel cortile della scuola dopo l'inizio delle lezioni.

5. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di entrata posticipata e uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti non possono intrattenersi con i genitori durante lo svolgimento delle lezioni.

6. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti e per colloqui individuali riguardanti il proprio figlio, concordati con gli insegnanti.

7. Per la scuola primaria, considerata l'età degli alunni, i genitori o loro delegati maggiorenni dovranno ritirare personalmente il proprio figlio da scuola al termine dell'orario delle lezioni. Prendere visione dell'art. 23 comma 19a) del presente regolamento, per le relative disposizioni organizzative.

8. Per la scuola secondaria di primo grado, i genitori possono autorizzare i propri figli all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, tenendo conto dell'età dei minori, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, come previsto dalla normativa vigente. Prendere visione dell'art. 23 commi 19b) e 19c) del presente regolamento, per le relative disposizioni organizzative.

9. A sostegno del processo di autoresponsabilizzazione del minore, in considerazione della necessità di promuovere negli studenti e nelle studentesse la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi nel senso più ampio del termine, la scuola prevede all'interno del PTOF la realizzazione di specifici progetti per promuovere anche la sicurezza stradale. La scuola collabora con l'Ente Locale, con la Polizia municipale e con tutte le forze dell'ordine per creare un contesto educante, garante delle regole condivise.

10. I genitori possono prelevare anticipatamente i propri figli da scuola personalmente o tramite persona da loro delegata; all'inizio di ogni anno scolastico dovranno compilare apposito modulo per l'indicazione delle persone delegate. In caso di uscita anticipata l'alunno non potrà essere prelevato da un minore o da persona che non risulti indicata nell'apposito modulo di delega.

11. I genitori che prelevano personalmente i figli da Scuola al termine delle lezioni, e/o dopo la mensa, sono tenuti al rispetto dell'orario. In assenza dell'adulto sarà contattata la famiglia. In caso di irreperibilità di adulti di riferimento, il minore sarà affidato alle forze dell'ordine. Non è consentito agli alunni, sostare all'interno della scuola e delle sue pertinenze, dopo l'uscita da scuola al termine dell'orario delle lezioni curricolari ed extracurricolari e al termine dell'orario del servizio di "pasti aggiuntivi" per la scuola secondaria e di "post-scuola" per la primaria. I ritardi nel ritiro degli alunni, se ripetuti nel tempo, saranno segnalati al Dirigente Scolastico per il seguito di competenza.

12. In caso di sciopero del personale scolastico la scuola avvertirà preventivamente le famiglie con apposito comunicato, fornendo le disposizioni relative al funzionamento del servizio. Nel giorno di sciopero non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti in scuola siano suddivisi in gruppi e affidati, per la vigilanza, ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti.

Nel giorno dello sciopero:

- i genitori dovranno collaborare con la scuola, per evitare che il proprio figlio possa trovarsi senza il controllo di un adulto, pertanto i genitori dovranno verificare opportunamente la presenza del personale scolastico prima di lasciare il minore;
- l'uscita anticipata dalla scuola è consentita solamente alla presenza di un genitore o suo delegato maggiorenne che risulti indicato nell'apposito modulo di delega.
- l'ingresso posticipato o l'assenza **non** devono essere giustificati, solamente nel caso in cui nell'orario di funzionamento del servizio sia stato comunicato "*lezione sospesa*".

13. In caso di assemblea sindacale la scuola avvertirà preventivamente le famiglie con apposito comunicato, fornendo le disposizioni relative al funzionamento del servizio, alle quali le famiglie dovranno scrupolosamente attenersi.

14. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi scuola e famiglia concordano l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una lettera di convocazione.

15. Per quanto riguarda il ricevimento settimanale coi docenti della scuola secondaria di primo grado, i genitori saranno ricevuti in ordine alla prenotazione avvenuta tramite registro elettronico. I genitori che non hanno la possibilità di prenotarsi nella predetta modalità, comunicheranno la loro prenotazione tramite comunicazione sul diario dell'alunno/a. Per la scuola primaria i colloqui avverranno periodicamente, con appositi avvisi per i genitori, salvo ulteriori incontri concordati con gli insegnanti, per particolari esigenze.

16. Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati a partecipare agli organi collegiali, alle assemblee di classe/sezione, ai colloqui individuali con i docenti, alle iniziative organizzate dalla scuola.

17. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea (di classe/sezione, di plesso, di istituto) nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto contenente i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

18. I doveri degli studenti si intendono cogenti anche per le rispettive famiglie, impegnandosi queste a fare sì che i propri figli comprendano e rispettino i propri doveri nell'ambito dell'Istituzione Scolastica e in ogni attività ad essa correlata, rafforzando così la consapevolezza di appartenere ad una comunità educante.

19. Il documento "Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia" (sia primaria che secondaria) è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, così come il Patto di Corresponsabilità Educativa, entrambi visionabili nel sito web istituzionale.

APPENDICE C

REGOLAMENTO PER LA DENUNCIA DEGLI INFORTUNI

Art. 1 - Infortuni in laboratorio o in palestra

1.3 Obblighi da parte della segreteria

1.3.1 Assumere a protocollo la dichiarazione (modello interno) del docente o di chi ha assistito all'infortunio e inviarlo in allegato all'I.N.A.I.L.

1.3.2 Assumere a protocollo, non appena se ne viene in possesso e facendo compilare il modello interno dal quale è rilevabile l'orario di consegna, la documentazione medica prodotta: 1 copia nel fascicolo personale, 1 copia conforme agli atti.

1.3.3 Comunicare in via telematica all'INAIL, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, ai fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

1.3.4 In caso di prognosi superiore a tre giorni inviare, tramite SIDI, entro 48 ore (lavorative) denuncia all'I.N.A.I.L., con richiesta di ricevuta, copia in originale nel fascicolo personale, la fotocopia agli atti e tutta la documentazione via fax all'Assicurazione.

In caso di prognosi inferiore o uguale a tre giorni decade l'obbligo della denuncia all'I.N.A.I.L.

1.3.5 In caso di morte o pericolo di morte far precedere la denuncia diretta all'I.N.A.I.L. da comunicazione telegrafica entro 24 ore dall'evento;

1.3.6 Quando l'inabilità per infortunio pronosticato guaribile entro tre giorni si prolunghi al quarto o oltre, il termine della denuncia decorre dal giorno di assunzione a protocollo del certificato medico attestante il prolungamento e seguire i punti sopra esposti;

1.3.7 Compilare la denuncia per l'assicurazione secondo il modello predisposto dalla stessa e spedirlo entro 3 giorni con lettera di accompagnamento corredata di tutta la documentazione utile;

1.3.8 Informare l'infortunato delle condizioni di assicurazione e ricordargli di provvedere entro i termini previsti per richiedere il rimborso, tramite la scuola, delle eventuali spese sostenute.

OMISSIS

Il Segretario del C.d.I.
Rossella Salietti

Il Presidente del C.d.I.
Massimiliano Zanotti

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTESCOLASTICO
F.to Sandra Baldassarri